

REPLICA DEL PRESIDENTE

GUIDO BOSSA

La larga approvazione nella mozione politico sindacale della mia relazione introduttiva mi esime da una replica puntuale agli interventi, che ho seguito con grande attenzione e interesse. E tuttavia voglio dare atto e ringraziare tutti coloro che hanno contribuito ad arricchire le tre giornate congressuali offrendo non solo a me ma a tutti voi spunti di riflessione utili per il futuro della vita della nostra Unione. Come ho detto l'altro giorno, sono particolarmente grato a coloro che mi hanno rivolto critiche, perché dal dissenso abbiamo tutti da imparare.

E' stato un bel congresso. Dei quattro cui ho partecipato – Bergamo, Chianciano, Roma uno e questo, Roma due – sicuramente, per me, il più ricco, vivace, intenso. Ringrazio tutti coloro che sono intervenuti dalla tribuna, la Presidenza, la Commissione verifica poteri che fra poco si trasformerà in seggio elettorale. Ringrazio in modo particolare i rappresentanti degli Enti della nostra categoria che ci hanno portato un saluto non formale, dimostrandoci con le loro parole di considerarci, noi pensionati, per ciò che siamo: parte integrante del sindacato e della professione. L'attenzione della Fnsi al nostro congresso è dimostrata anche dal fatto che in questi giorni la Federazione, con le sue strutture di comunicazione e grazie all'impulso del Segretario generale Raffaele Lorusso, che ha seguito con attenzione i nostri lavori, ha sperimentato l'utilizzo di un nuovo strumento multimediale che porta il nostro sindacato sulle più moderne piattaforme mediatiche. Il risultato di questo lavoro è visibile sul sito della Fnsi e sul nostro; e noi come Unione pensionati siamo orgogliosi di aver fatto da cavia per un esperimento che direi perfettamente riuscito.

Il mio ringraziamento va anche al Presidente Beppe Giulietti, che ci ha sempre dimostrato attenzione e amicizia; e al presidente della Casagit Gianfranco Giuliani che ha risposto con chiarezza ai quesiti che gli abbiamo posto. Tutti, insieme alla presidente del Fondo di previdenza complementare Alessia Marani, ci hanno dato una prova convincente dell'unità della nostra categoria.

E' stato, dicevo, un bel congresso, e il vasto consenso riservato alla mia relazione mi ha fatto piacere. Ma non c'è stato unanimità, tanto meno conformismo. L'unità si concilia con il pluralismo che è ricchezza per il sindacato. Il dibattito è stato ricco, il confronto vero; tutte le candidature presentate sono apprezzabili, non di bandiera, vere alternative. E proprio per la qualità dei proponenti, credo che nessuno, dopo il voto, si debba sentire sconfitto. La nuova dirigenza dell'Unione dovrà ripartire dai contenuti del dibattito di questi giorni. Non abbiamo fatto un congresso finto. Non era tutto deciso a tavolino.

Il congresso comincia ora. È il momento di valutare ciò che abbiamo ascoltato. Gli impegni per il futuro sono stati presi, dai candidati, alla luce del sole. Davanti a tutti. Verificabili.

Ripeto: il miglior congresso dei quattro che ho vissuto. Abbiamo dimostrato che non siamo un orticello né una ridotta di reduci, ma un segmento vivo di un sindacato serio, partecipato, combattivo. Mi auguro che il nostro congresso sia di esempio per quello della Federazione che si preannuncia con dialettica e tensioni. Quelli di voi, che andranno a Riccione potranno portare l'esperienza di un confronto ricco, di una dialettica costruttiva.

Grazie a tutti, e ora buon voto!